

UMBRIA JAZZ 2012: PAOLO FRESU SUONA PER I BAMBINI NELLO SPAZIO UMBRIA ALLA ROCCA PAOLINA

11/07/2012 ore 13.30(UJ.com) PERUGIA - Alla fine del dibattito serio, presentazione del libro con cd Nidi di note, interventi degli autori e dell'assessore regionale alla cultura Fabrizio Bracco sull'importanza della musica e della lettura ad alta voce nello sviluppo cognitivo dei bambini, il jazzista Paolo Fresu e la musicista Sonia Peana sono usciti dalla sala, per rientrarvi ad effetto con i loro strumenti, tromba e violino, miracolosamente seguiti, come in una improvvisata riscrittura de Il pifferaio magico, da un centinaio di bambini. Disposti in cerchio nella grande Sala della Cannoniera della Rocca Paolina, in un silenzio devoto pari all'attenzione, i ragazzi (che prima erano stati intrattenuti dal giullare umbro Mirco Revoyera) hanno assistito alla performance live dei tre autori del libro, con Bruno Tognolini, autore dei testi, che recitava filastrocche sulle note della tromba di Fresu e del violino di Sonia Peana.

Si è conclusa così, in forma di happening per la gioia dei piccoli partecipanti e dei loro genitori, che hanno affollato fino all'inverosimile lo Spazio Umbria allestito nella Sala della Cannoniera della Rocca Paolina a Perugia, la presentazione del volume Nidi di note, promossa dall'assessorato alla cultura della Regione Umbria nel quadro delle manifestazioni collaterali di Umbria Jazz 2012. Alla presentazione hanno partecipato, oltre agli autori, l'assessore alla Cultura della Regione Umbria Fabrizio Bracco e Corrado Rossetti, in rappresentanza del coordinamento umbro di Nati per leggere (una campagna per la promozione della lettura, cui si è di recente aggiunto un progetto analogo, Nati per la musica, focalizzato sui benefici dell'educazione musicale per lo sviluppo dell'apprendimento e la formazione della personalità).

Nidi di note/Un cammino in dieci passi verso la musica, con testi di Bruno Tognolini, illustrazioni di Alessandro Sanna, grafica di Beppe Chia, brani musicali originali di Paolo Fresu e Sonia Peana, undici filastrocche recitate dallo stesso Bruno Tognolini, è stato pubblicato nel marzo scorso dall'editore Carlo **Gallucci**, anch'egli presente ieri all'incontro, a sottolineare il suo feeling con Perugia, città nella quale è vissuto fino all'adolescenza. È la storia ha spiegato Tognolini, illustrandone struttura e modalità di composizione, una sorta di ipertesto che fa convivere la parola scritta con musica e immagini - di Cirino e Coretta, due fratelli che partirono alla ricerca del Sole Suonatore e della Luna Cantante: un libro che racconta fiabe, mostra figure, suona musiche e dice filastrocche. Un libro ha detto Sonia Peana, musicista ed educatrice musicale, nato da un progetto didattico realizzato nel quartiere Savena di Bologna, il cui intento era quello di portare all'attenzione delle famiglie, delle istituzioni e delle scuole la grande importanza dell'esperienza musicale a partire dalla prima infanzia. Non esiste una musica per bambini e una musica per adulti ha detto il jazzista Paolo Fresu -, esiste la musica e basta, per la quale i bambini sviluppano singolari empatie e capacità di comprensione.

I brani originali del libro li ho composti così, senza pensare di scrivere qualcosa di specifico per i bambini. Si tratta di progetti ha sottolineato l'assessore alla Cultura Fabrizio Bracco -, che rivestono grande importanza nel complesso delle nostre politiche culturali. Formare le nuove generazioni, dotarle di strumenti di apprendimento e capacità critiche per un armonico sviluppo della personalità, è importante quanto promuovere un tessuto diffuso di eventi e manifestazioni, e non è un caso che una simile iniziativa sia stata inserita nel programma di Umbria Jazz.